

## ATTO DI INDIRIZZO

### RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2017-18, 2018-19 E 2019-20

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d’istituto;

#### PREMESSO CHE:

- *Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana (art.3) e della cultura europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. (Indicazioni nazionali 2012)*
- La scuola “Mater Dolorosa” fa proprie le finalità istituzionali espresse negli art. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana. Nessuna discriminazione nell’erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche.
- **La scuola accoglie alunni di ogni religione e cultura, nella consapevolezza che le famiglie iscrivono i propri figli perché ricevano una seria preparazione culturale e umana, un’adeguata formazione sociale in un clima di famiglia che orienta ed educa.**

#### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

1. Attraverso il suo Piano Triennale dell’Offerta Formativa, la scuola garantisce l’esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV (ALLEGATO 1) e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.
3. Nel Piano si terrà conto dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.

4. La pianificazione dell'OFFERTA FORMATIVA dovrà essere coerente con i traguardi di apprendimento, con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, e con le esigenze del contesto territoriale.
5. Accanto alla formazione culturale, il PIANO organizzerà le proprie attività in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

## **AREA DEL CURRICOLO**

1. Completare la pianificazione curricolare introducendo standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali), l'adozione del certificato delle competenze come previsto dal modello ministeriale.
2. Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.
3. Programmare in collaborazione con la famiglia attività di recupero e consolidamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per tutte le classi della Scuola Primaria.
4. Introdurre forme di verifica/valutazione per una più completa e dettagliata certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria, in coerenza con le indicazioni ministeriali.

## **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

1. Potenziare l'inclusione scolastica e sostenere il diritto al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la cura educativa e la didattica speciale per coloro che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse. A partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES (somministrazione PROVE MT), si monitora e si interviene tempestivamente.

## **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

1. Sostenere formazione ed autoaggiornamento rivolte al personale docente per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica, l'uso delle tecnologie digitali e per la prevenzione dei DSA.
2. Sostenere la formazione e l'aggiornamento in materia di sicurezza per tutto il personale della scuola: docenti e ATA.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

1. Offrire la progettazione di laboratori tematici, in linea con la programmazione curricolare e didattica, concordati con le famiglie e a loro carico, obbligatori, svolti in orario curricolare in un periodo determinato dell'anno (es. Corso di Sicurezza Stradale, Corso di affettività, Corsi di Vulcanologia...).
2. Offrire la progettazione di laboratori da svolgersi in orario extracurricolare, facoltativi, di durata annuale: strumento musicale, danza, teatro, inglese, pittura.

3. Vagliare i progetti alla luce della loro coerenza con il piano di miglioramento e agli obiettivi di cittadinanza e costituzione.

## CONTINUITÀ

1. Potenziare la programmazione in verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria presenti nell'istituto.

Il Collegio dei docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2017-18 e per il triennio successivo, e lo approva entro il mese di ottobre.

Il Dirigente

Lucia Caccioppola



## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

**A.S. 2017/2018 -2018/2019- 2019/2020**

### PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa **P.T.O.F.**, relativo alla **scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria Mater Dolorosa** è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, riguardante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e sostituisce il precedente P.O.F

- *“Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*
- *“L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”.*
- *“Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il piano triennale dell'offerta formativa. ... Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre”*
- *“Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa”.*
- Il Piano è stato elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del **22 novembre 2016**
- Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

### FINALITÀ DELLA SCUOLA

- *“La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese.”*
- *“Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.” (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo..)*
- *Dal comma 1 della legge 107/2015, ciascuna istituzione scolastica dovrà “impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.”*

- La scuola Mater Dolorosa in quanto scuola cattolica , attinge alla sorgente dell'antropologia cristiana e dei valori portanti del Vangelo, può dare un contributo originale e significativo ai bambini , alle

famiglie e all'intera società, accompagnando tutti in un processo di crescita umana e cristiana.

- Infine la nostra scuola mantiene ancora un legame affettivo ed educativo rifacendosi alle linee educative delle suore "Compassioniste di Santa Maria" che insegnano in questa scuola dal 1936 e della loro fondatrice: la Beata M.M Starace che considerava l'educazione la più alta forma di carità e la cultura il mezzo più efficace per migliorare la società.

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### CONTESTO

La scuola Mater Dolorosa comprende la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria Paritaria.

Le due realtà scolastiche sono ubicate in un'unica sede. L'edificio si sviluppa su due piani . La scuola sorge attigualmente a Villa Torlonia nel quartiere Nomentano. Le famiglie sostengono iniziative e progetti.

### COLLABORAZIONI CON ENTI STATALI E PRIVATI DEL TERRITORIO

|  |
|--|
| Istituto Professionale Statale per Assistenti all'Infanzia "Piero Gobetti. |
| Progetto Frutta e verdura nelle Scuole                                     |
| Associazioni   |
| Aziende Locali   |
| Istituzioni scolastiche  |

### STRUTTURE

Le aule della Scuola "Mater Dolorosa" sono due per la Scuola dell'Infanzia e cinque per la Scuola Primaria. Sono inoltre presenti:

- a. un'aula informatica con otto postazioni
- b. una palestra;
- c. due giardini interni
- d. due mense

### DATI GENERALI DELL'ISTITUTO

- Scuola dell'Infanzia:

n. 2 classi      n. totale alunni      60

- Scuola Primaria:

n. 5 classi      n. totale alunni      90

### ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

L'offerta formativa attualmente prevede i seguenti tempi scuola:

**Scuola dell'Infanzia** : 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per sezioni miste di bambini di 3-4-5 anni .

**Scuola Primaria** : 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì di cui **30 ore di lezione + 10 mensa/ gioco + attività** **laboratoriali in orario pomeridiano**

Le attività educative si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.45.

Vengono offerti inoltre i seguenti servizi:

- Servizio mensa opzionale e a pagamento. Il pranzo viene fornito dalla scuola "Mater Dolorosa" dove è presente una cucina interna con certificazione HCCP e il menù segue le tabelle dietetiche approvate da una dietologa consultata dall'ente stesso. Il menù settimanale è affisso all'ingresso della scuola e pubblicato sul sito della scuola.
- 8.20-8.30 accoglienza alunni nelle classi
- 8.30-12.30 attività didattiche con pausa intermedia
- 12.30-13.45 mensa e gioco libero con assistenza degli insegnanti
- 13.45-15.45 attività didattiche pomeridiane
- 15.45-16.00 uscita degli alunni con sorveglianza degli insegnanti

#### **ORGANIZZAZIONE ORARIA GIORNALIERA SCUOLA INFANZIA**

La scuola dell'infanzia può accogliere fino a 90 bambini , suddivisi in 3 sezioni . La sezione Primavera, può accogliere bambini dai 24 mesi ai 36 mesi in un'unica sezione.

| <u>ORARIO</u> | <u>ATTIVITA'</u>  |
|---------------|---|
| 8.00-9.00     | Accoglienza in sezione per la scuola dell'infanzia e gioco libero |
| 9.00-10.00    | Pregheiera e lezione del giorno                                   |
| 10.00-10.30   | Intervallo merenda  |
| 10.30-11.30   | Attività didattica e giochi educativi                             |
| 11.30-12.00   | Pulizia mani  |
| 12.00-13.00   | Pranzo  |
| 13.00-14.00   | Ricreazione (giardino-classe)                                     |
| 14.00-15.45   | Attività varie  |
| 16.00         | Uscita  |

#### **ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA**

### UNITÀ ORARIE SETTIMANALI

| DISCIPLINE                                | Classe I° | Classe II° | Classe III° | Classe IV° | Classe V° |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| Religione                                 | 2         | 2          | 2           | 2          | 2         |
| Lingua italiana                           | 8         | 8          | 7           | 7          | 7         |
| Storia                                    | 2         | 2          | 2           | 2          | 2         |
| Geografia                                 | 2         | 2          | 2           | 2          | 2         |
| Informatica                               | 1         | 1          | 1           | 1          | 1         |
| Matematica                                | 7         | 7          | 6           | 6          | 6         |
| Scienze                                   | 2         | 2          | 2           | 2          | 2         |
| Lingua straniera                          | 2         | 2          | 2           | 2          | 2         |
| Musica                                    | 1         | 1          | 1           | 1          | 1         |
| Arte e immag.                             | 2         | 2          | 2           | 2          | 2         |
| Motoria                                   | 2         | 2          | 2           | 2          | 2         |
| <b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> |           |            |             |            |           |
| Laboratorio<br>Lingua spagnola            | /         | /          | 1           | 1          | 1         |
| Laboratorio ingl                          | 1         | 1          | 1           | 1          | 1         |

#### RISORSE UMANE

Gli insegnanti presenti nella scuola sono 11. La scuola favorisce la continuità del corpo docenti e si impegna ad assicurare la formazione continua dei propri insegnanti.

Il personale non docente è composto da: 2 amministrativi, 1 coordinatrice didattica, 2 personale di servizio, 1 cuoca, 1 autista pulmino

#### **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE e PIANO DI MIGLIORAMENTO**

L'acronimo **RAV** ovvero **Rapporto di Autovalutazione**, indicato dall'art.6 del DPR n.80 del 2013, ha coinvolto per il prossimo triennio tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie)

Il **RAV** è pubblicato nella piattaforma del Ministero ed è consultabile nella sezione "Scuola in Chiaro "

\*RAV allegato al documento

## IL CURRICOLO DELLA SCUOLA

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola ha elaborato il **curricolo** relativo alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria individuando per ogni CAMPO DI ESPERIENZA E OGNI DISCIPLINA gli **obiettivi di apprendimento** e i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

### LE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

Il nostro sistema scolastico italiano, attraverso le Indicazioni per il curricolo, ha assunto il quadro delle

“**Competenze-Chiave**” definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea per il cosiddetto “**apprendimento permanente**” che sono il punto di arrivo odierno sulle competenze utili per la vita, con l'obiettivo e l'impegno di farle conseguire a tutti i cittadini europei.

Le otto competenze-chiave europee sono:

- 1) **Comunicazione nella madrelingua:** capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- 2) **Comunicazione nelle lingue straniere:** oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
- 3) **Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia:** abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico-tecnologica che comporta la comprensione dei tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
- 4) **Competenza digitale:** capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
- 5) **Imparare a imparare:** comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
- 6) **Competenze sociali e civiche:** riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
- 7) **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** capacità di una persona di tradurre le idee in azione dove rientrano la creatività, l'innovazione e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- 8) **Consapevolezza ed espressione culturale:** si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

Nell'ottica della continuità la scuola si è posta l'obiettivo di perseguire la **continuità verticale per promuovere il raccordo tra i due ordini di scuola presenti nell'Istituto**, attraverso percorsi che utilizzino un comune filo conduttore, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e alle discipline della scuola Primaria (si allega il curricolo Infanzia e Primaria).

L'elaborazione del curricolo verticale permette, pertanto, di evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una “positiva” comunicazione tra i due diversi ordini di scuola.

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione educativa e didattica fa riferimento al curricolo dell'Istituto elaborato dal Collegio docenti ed è articolata in: attività didattica ordinaria e attività per progetti.

L'attività didattica ordinaria, partendo dal curricolo è programmata per campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e per discipline nella scuola primaria; in entrambi gli ordini di scuola è strutturata per Unità di apprendimento. I curricoli di istituto stabiliscono gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Gli obiettivi di apprendimento delle varie discipline sono stati individuati in prospettiva dell'acquisizione di competenze significative nell'ottica dell'apprendimento autentico che coniuga: sapere, saper fare e saper essere in una visione globale che sottende un processo continuo e graduale.

L'attività didattica per progetti a carattere trasversale ed interdisciplinare ha lo scopo di stabilire un costante rapporto di collaborazione tra scuola e territorio e inserisce, nell'ambito della didattica curricolare, i temi di carattere ambientale, sociale, e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva e fanno riferimento agli **obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 e agli obiettivi formativi della scuola cattolica.**

### Attività e metodo didattico

La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio.

## VALUTAZIONE

La valutazione è la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere; regola le azioni avviate; promuove il bilancio critico sulle azioni condotte a termine.

La valutazione dell'alunno costituisce un momento fondamentale dell'attività didattica. Ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale.

Il processo di valutazione si sviluppa in tre diversi momenti:

- 1) **la valutazione diagnostica o iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.
- 2) **la valutazione formativa o in itinere.** È finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e

fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.

- 3) **la valutazione sommativa o complessiva o finale.** Consiste in una prova finale che verifichi le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno valutate da una Commissione di insegnanti interna.

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'ordinamento scolastico vigente (DPR n. 122/2009) prevede che al termine della scuola primaria sia rilasciata ad ogni allievo **una certificazione delle competenze** acquisite in esito al percorso formativo frequentato. La certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi".

La **scheda della Certificazione delle competenze** affiancherà e integrerà il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

Con la Certificazione delle competenze, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Non è importante accumulare conoscenze, ma saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che ci circonda con l'obiettivo di saperle utilizzare e sfruttare per elaborare soluzioni a tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Per la Certificazione delle competenze la scuola utilizza il **Modello Ministeriale vigente**

| <i>Criteria per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi</i> |  |
|---|--|
| <b>Cinque</b>   | Parziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.   |
| <b>Sei</b>  | Raggiungimento degli obiettivi disciplinari strumentali. Acquisizione essenziale e/o non sempre stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Si manifestano dei progressi ma gli apprendimenti sono ancora fragili e parziali.  |
| <b>Sette</b>  | Discreto raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.  |
| <b>Otto</b>   | Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Piena autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.  |
| <b>Nove</b>   | Ottimo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi.  |
| <b>Dieci</b>  | Eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicuro e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari. Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi. Capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche personali. |

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola valuta le competenze di cittadinanza attraverso gli indicatori espressi nel Patto educativo di corresponsabilità, nella Certificazione delle competenze, nella Scheda di Valutazione con gli indicatori del comportamento: **INTERESSE E PARTECIPAZIONE-IMPEGNO, RELAZIONE CON GLI ALTRI-RISPETTO DELL' AMBIENTE SCOLASTICO, AUTONOMIA PERSONALE**. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Lo strumento di valutazione è l'osservazione del comportamento.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| <i>Criteri per l'attribuzione del giudizio sintetico nel comportamento</i> |   |
|--|---|
| <b>OTTIMO</b>  | Partecipa attivamente alle attività della classe apportando un contributo costruttivo e propositivo; si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando modalità e scadenze delle consegne. È disponibile a collaborare con tutti, rispetta e usa in modo appropriato materiale e spazi della scuola. |
| <b>DISTINTO</b>  | Partecipa con interesse alle attività della classe con attenzione costante nel tempo; si impegna con continuità e raramente non rispetta modalità e tempi delle consegne. È collaborativo con tutti e rispetta spazi e materiali della scuola.  |
| <b>BUONO</b>   | Partecipa con interesse non sempre adeguato alle attività della classe; si impegna in modo settoriale e l'attenzione non è sempre costante, qualche volta non rispetta modalità e tempi delle consegne. È collaborativo e normalmente rispetta spazi e materiali della scuola.                                      |
| <b>SUFFICIENTE</b>   | Partecipa con interesse discontinuo alle varie attività della classe; si impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne. È collaborativo solo in alcune attività e con alcuni compagni. Fatica a rispettare le regole comuni, spazi e materiali della scuola.                  |

Le tabelle “Arricchimento dell’Offerta Formativa” sotto indicate riassumono i PROGETTI / ATTIVITA’ programmati

**ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE-**

**INFANZIA E PRIMARIA**

**PROGETTI/ATTIVITA’**

| DENOMINAZIONE PROGETTO                 | OBIETTIVI   | DESTINATARI  |
|--|---|--|
| PROGETTO CONTINUITA’                   | Favorire in modo sereno il passaggio da un ordine all’altro di scuola   | Bambini 5 anni   |
| DENTI SPLENDENTI                       | Condividere obiettivi educativi riguardanti l’autonomia e l’igiene personale con la collaborazione delle famiglie       | Tutti i bambini della scuola dell’Infanzia e Primaria  |
| CONOSCERE LE BIBLIOTECHE DEL QUARTIERE | Stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità e interesse verso il libro e conoscere le biblioteche di zona       | Tutti i bambini della scuola dell’Infanzia e Primaria  |
| FRUTTA NELLE SCUOLE                    | Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione (LEGGE 107)  | Tutti i bambini della scuola dell’Infanzia e Primaria  |
| LABORATORIO GRAFO PITTORICO            | Incontro con l’arte per stimolare la creatività   | Tutti i bambini della scuola dell’Infanzia e Primaria  |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1        | Offrire la possibilità di familiarizzare con la lingua inglese, in situazioni naturali, di dialogo e di vita quotidiana | Tutti i bambini della scuola dell’Infanzia             |
| LABORATORIO DI CANTO SACRO             | Sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola                    | Tutti i bambini della scuola Primaria                  |
| LABORATORIO DI STRUMENTO MUSICALE      | “Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali” (legge 107)                                     | Tutti i bambini della scuola dell’Infanzia e Primaria  |
| LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA         | “Potenziamento delle competenze linguistiche di altre lingue dell’Unione europea” (legge 107)                           | Classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup> |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2        | “Potenziamento delle competenze linguistiche di altre lingue dell’Unione europea” (legge 107)                           | Tutti i bambini della scuola Primaria                  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>Progetto PREVENZIONE DSA</b>               | Valutazione e potenziamento dei prerequisiti necessari all'apprendimento della lettura e della scrittura". Prevenzione dsa l. 170/2010. Screening e diagnosi precoce (Test Cornoldi 1991)  | Classe 1 <sup>^</sup>  |
| <b>CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA</b> | -Sviluppare continuità nel processo educativo e favorire in modo sereno il passaggio da un ordine all'altro di scuola sia per i genitori che per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;<br>-Promuovere un atteggiamento di accoglienza e reciprocità in particolare per i bambini di classe 1 <sup>o</sup> .<br>-Scambio di informazioni, relative ai bambini e ai loro processi di sviluppo, tra gli insegnanti dei due ordini di scuole. | Alunni classe 1 <sup>^</sup> e bambini di 5 anni sc. dell'Infanzia       |
| <b>CONCERTO DI NATALE</b>                     | Invito a festeggiare il Natale nella tradizione puramente cristiana  | Tutte le classi dell'istituto: Infanzia e Primaria. Aperto alle famiglie |
| <b>FESTA DELLA FAMIGLIA</b>                   | Valorizzare la famiglia, ponendola al centro di un percorso educativo che ne esalti i ruoli e le responsabilità dei suoi componenti sviluppando nel bambino la consapevolezza di appartenere a un gruppo   | Tutte le classi dell'istituto: Infanzia e Primaria. Aperto alle famiglie |
| <b>PROGETTO PIONEER</b>                       | Formazione e sviluppo dell'identità sessuale e di genere. Aumentare la consapevolezza e la capacità di gestione delle emozioni. Prevenire fenomeni di prevaricazione, discriminazione e violenza.  | Classi 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>                                   |